

Repubblica Italiana



## COMUNE DI CASTELPIZZUTO

Provincia di Isernia

### DELIBERAZIONE di GIUNTA MUNICIPALE

### COPIA

**n. 22 del 08-04-2021**

**OGGETTO:** DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2021 – 2023 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE

L'anno **duemilaventuno** il giorno **08** del mese di **aprile** con inizio alle ore **17:00**, convocata dal Sindaco si è riunita la Giunta in **videoconferenza**. Nella sala adunanze del Comune è presente il Sindaco, dott.ssa Carla Caranci. Partecipa alla seduta il Segretario comunale, dott. Sasso Maurizio, collegato in videochiamata, il quale garantisce la regolarità del collegamento contemporaneo di tutti i presenti ed assicura le funzioni di cui all'art.97 del d.lgs 18.08.2000, n.267. La Giunta, presieduta dal Sindaco, si è quindi riunita in videoconferenza con la presenza di:

n.	Cognome e Nome	Carica	Partecipazione
1	<b>CARANCI CARLA</b>	SINDACO	Presente
2	<b>NAPOLETANO GIOVANNI</b>	ASSESSORE	Presente
3	<b>TOFINI MARCO</b>	ASSESSORE	Presente

**PRESENTI: 3 - ASSENTI: 0**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. SASSO MAURIZIO

Costatato il numero legale degli intervenuti il Sindaco CARANCI CARLA dichiara aperta la seduta invitando a deliberare in relazione all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

### **Articolo 170** Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di*

*programmazione semplificata previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino 5.000 abitanti;
- il punto 8.4.1, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino 2.000 abitanti;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1 punto 8.4.1;

Ricordato che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Preso atto che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti;

Fatto presente che il DUP deve in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti e il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Preso atto che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) (*facoltativo*) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, D.L. 6 luglio 2011, n. 98;
- e) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4, D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- f) altri documenti di programmazione.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2021-2023, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2021-2023 al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese;

## **DELIBERA**

1. di presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs.

n. 118/2011, punto 8.4, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021-2023, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi e palesi

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

---

**Parere di regolarità contabile:**

Si attesta la regolarità contabile, ai sensi del T.U.E.L.18.08.2000 n. 267 art 49

IL RESP. DELL'UFFICIO FINANZIARIO  
F.to DOTT.SSA CARANCI CARLA

---

**Parere di regolarità tecnica:**

Si attesta la regolarità tecnica, ai sensi del T.U.E.L.18.08.2000 n. 267 art 49

IL RESP. DEL SERVIZIO PROPONENTE  
F.to DOTT.SSA CARANCI CARLA

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
F.TO DOTT.SSA CARLA CARANCI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.TO DOTT. MAURIZIO SASSO

---

| X | - Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 08-04-2021 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma4, del D.Lgs. 267/2000

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.TO DOTT. MAURIZIO SASSO

| | - Si dichiara che la presente deliberazione diverrà esecutiva in data 08-04-2021 per il decorso termine di 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma3, del D.Lgs. 267/2000

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.TO DOTT. MAURIZIO SASSO

Si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'albo pretorio in data 13-04-2021 nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 della legge 2009 n. 69) per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi

Castelpizzuto, 13-04-2021

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.TO Bucci Domenica

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Castelpizzuto, 13-04-2021

**IL RESPONSABILE**  
Bucci Domenica



**COMUNE DI CASTELPIZZUTO**  
Provincia di Isernia

**D.U.P.**

**Documento Unico di Programmazione  
Semplificato**

**2021/2023**



## **SOMMARIO**

### **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

#### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

##### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione  
Risultanze del territorio  
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

##### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

##### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

##### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

##### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

#### **PARTE SECONDA**

#### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

##### **a) Entrate:**

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

##### **b) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
  - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
  - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
  - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c)** Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d)** Principali obiettivi delle missioni attivate
- e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f)** Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g)** Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h)** Altri eventuali strumenti di programmazione

## **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011. Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

**1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**

**Risultanze della popolazione**

Popolazione legale al censimento		n° 159
Popolazione residente al 31 dicembre 2019 ( <i>penultimo anno precedente</i> )		n° 157
di cui: maschi		n° 92
femmine		n° 65
Nati nell'anno	n° 0	
Deceduti nell'anno	n° 2	
saldo naturale		n° 2
Immigrati nell'anno	n° 16	
Emigrati nell'anno	n° 16	
saldo migratorio		n° 0
Saldo complessivo naturale + migratorio): (+/-)		
Popolazione al 31.12.2018 ( <i>penultimo anno precedente</i> )		n° 159
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 1
In età scuola obbligo (7/16 anni)		n° 9
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (17/29 anni)		n° 30
In età adulta (30/65 anni)		n° 90
Oltre 65 anni		n° 29

**Risultanze del Territorio**

**Territorio**

<b>SUPERFICIE</b> Km <sup>2</sup> . 15,39	
<b>RISORSE IDRICHE</b>	
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 0

**Strumenti urbanistici vigenti:**

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	NO

### **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Asili nido con posti	n. 0
Scuole dell'infanzia con posti	n. 0
Scuole primarie con posti	n. 0
Scuole secondarie con posti	n. 0
Strutture residenziali per anziani	n. 0
Farmacie Comunali	n. 0
Depuratori acque reflue	SI
Rete acquedotto	Km. 40
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq 2
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 50
Rete gas	Km. 10
Discariche rifiuti	n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 2
Veicoli a disposizione	n. 1

<b>2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali</b>
---

**Servizi gestiti in forma diretta**

<b>Servizio</b>
SERVIZIO IDRICO
RITIRO RIFIUTI
PULIZIE STRADE
SFALCIO ERBA

**Servizi affidati ad altri soggetti**

<b>Servizio</b>
SMALTIMENTO RIFIUTI
MANUTENZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

### Società partecipate

Denominazione	% di partecipazione	Note
<p>Agenzia Sfide s.c.a.r.l. (Società consortile a responsabilità limitata)</p>	<p>0,08%</p>	<p>Settore attività: La Società ha per oggetto la promozione e gestione di iniziative dirette allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale della provincia di Isernia, anche attraverso lo svolgimento di servizi pubblici privi di rilevanza economica, rivolti ai cittadini-utenti, ed aventi ad oggetto attività finalizzate a conseguire fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale di riferimento.</p> <p>Stato della società: in attività</p>
<p>CONSORZIO COPRIS</p>	<p>1,192%</p>	<p>Settore attività: Il Consorzio è costituito per lo stoccaggio, la selezione, la trasformazione e la manipolazione dei rifiuti prodotti nella provincia di Isernia.</p> <p>Stato della società: in attività</p>
<p>A.SVI.R. Moligal SOC. CONS. (Società consortile a responsabilità limitata)</p>	<p>Partecipazione indiretta</p>	<p>Settore attività: La Società ha per oggetto La società ha lo scopo di sostenere e promuovere lo sviluppo economico, sociale, imprenditoriale e occupazionale delle regione Molise.</p> <p>Stato della società: in attività</p>



### 3 - Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente € 0,00  
 Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno 2019	€	0,00
Fondo cassa al 31/12 anno 2018	€	37.217,34
Fondo cassa al 31/12 anno 2017	€	0,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno 2019	n. 240	€ 2.000,00
Anno 2018	n. 95	€ 954,83
anno 2017	n. 263	€ 2.128,26

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
Anno 2019	€ 4.610,39	€ 243.571,61	1,89 %
Anno 2018	€ 3.692,67	€ 210.462,86	1,75 %
anno 2017	€ 4.989,40	€ 269.672,67	1,85 %

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
Anno 2019	/
anno 2018	€ 5.082,65
anno 2017	/

#### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui avvenuto nel 2015, l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad € 76.957,20, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad € 2.565,24, iscritto nel bilancio spese nel capitolo di bilancio 1.

## 4 - Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2019

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	/
Cat.D1	1	0	1 110 part-time 33,33%
Cat.C	2	2 1 full time 1 part-time 16,67%	/
Cat.B3	0	0	/
Cat.B1	1	1 Part-time 50%	/
Cat.A	1	1 Part-time 50%	/
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>1</b>

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno 2019	5	80.107,64	32,35 %
anno 2018	4	106.462,54	52,15 %
anno 2017	4	101.963,36	41,46 %
anno 2016	4	101.226,44	49,02 %
anno 2015	4	103.280,47	45,73 %

## **5 - Vincoli di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente non ha rispettato i vincoli di finanza pubblica nel rendiconto del 2018, ed è stato sanzionato con decreto prefettizio n. 3851 del 04.02.2019, ai sensi dell'art. 243 comma 5 del Dlgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni. La sanzione è consistente nella perdita dell'1% delle entrate correnti risultanti dal certificato al rendiconto dell'anno 2017. L'ammontare della sanzione è stata direttamente applicata sulle risorse attribuite dal Ministero dell'Interno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A) ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160) ha abolito dal 1° gennaio 2020 la IUC (ad eccezione della TARI) sostituita dalla nuova imposta che unifica IMU e TASI. L'obiettivo è quello di semplificare l'insieme delle tasse sulla casa, che fino allo scorso anno erano divise in due diversi tributi dalle regole pressoché identiche.

La **nuova IMU** 2020 mantiene l'esenzione già prevista per IMU e TASI per l'abitazione principale. Non è più prevista, invece, l'esenzione per l'unità immobiliare disabitata di titolari di pensioni estera iscritti all'AIRE.

La nuova IMU continua ad applicarsi a:

- fabbricati;
- area fabbricabile;
- terreni agricoli.

Anche la nuova IMU si paga in due rate, il 16 giugno ed il 16 dicembre di ciascun anno.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 22/07/2020 sono state approvate le seguenti aliquote :

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	ESENTI IMU
Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L.214/2011	4 per mille con detrazione di € 200,00
Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune;	10,60 per mille, con riduzione del 50 per cento della base imponibile
Aliquota per gli immobili produttivi o destinati all'esercizio di arti e professioni, utilizzati direttamente dal possessore, e relative pertinenze cat. D	10,60 per mille

Aliquota per le aree edificabili	10,60 per mille
Aliquota per terreni agricoli	Esenti IMU
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	10,60 per mille

**TARI** – Nel 2020 è stata istituita la fase “sperimentale” per la nuova Tari. La tassa sui rifiuti urbani, per il 2020 può essere soggetta ad una regolazione indipendente (sulla base dei piani finanziari scritti tenendo conto delle regole fissate dall’Arera), non obbligatoria nel 2020.

Uno degli obiettivi della Riforma Tari è quello di rendere più trasparenti i costi a carico dei cittadini e delle imprese. Perseguendo tale fine, il Governo ha deciso di varare in Legge di Bilancio delle disposizioni volte ad individuare il “giusto prezzo” per il servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti e pulizia urbana.

Il compito di fissare i parametri per il calcolo del giusto prezzo è stato affidato all’Arera, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, che dopo una serie di consultazioni è arrivata all’approvazione di due delibere lo scorso novembre: una riguardante il nuovo metodo tariffario e l’altra riguardante gli obblighi di trasparenza in bolletta.

Nel ridefinire la nuova Tari si è tenuto conto del principio europeo secondo cui “chi inquina di più paga anche di più”.

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** – La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall’andamento dell’economia del paese. Di difficile determinazione, la previsione è effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze, riferiti ai redditi ed all’andamento degli incassi degli esercizi precedenti. È rimasta invariata negli ultimi anni l’aliquota dello 0,80%.

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Si ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni dell'ultimo quinquennio analizzati con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	€ 2.929,97	€ 4.633,04	€ 4.989,40	€ 3.692,67	€ 4.610,39
Entrate correnti	€ 231.292,64	€ 216.531,82	€ 269.672,67	€ 210.462,86	€ 243.571,61
% su entrate correnti	1,27%	2,14%	1,85%	1,75%	1,89%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

## **B) SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

La spesa corrente è stata stimata avendo a riferimento quelle assestate nell'ultimo bilancio di previsione per il periodo 2020- 2022. Le spese presentano un lieve aumento della spesa del personale a seguito della progressione orizzontale contrattata nel fondo incentivante dell'anno 2020, che ha permesso la progressione orizzontale a un dipendente di categoria B.

In crescita le spese sul macroaggregato 110, missione 20 previsto per gli accantonamenti. La legge di bilancio 2019 (legge 145/2018) all'art. 1, commi da 858 a 870, ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche che non rispettano determinati parametri, di accantonare in bilancio, in un apposito fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC), delle risorse non spendibili che a fine esercizio confluiscono in avanzo libero. Tali disposizioni – finalizzate a stimolare gli enti al rispetto dei tempi di pagamento in linea con la normativa europea – rappresentano la risposta del Governo italiano alla procedura di infrazione aperta dalla Commissione europea verso il nostro Paese per il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali. La Corte di Giustizia Europea, con la sentenza del 28 gennaio 2020, causa C-122/18, ha infatti condannato l'Italia per inosservanza degli obblighi previsti dalla direttiva 2011/7/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, ed in particolare per la inosservanza dei termini di pagamento previsti dall'art. 4, par. 3 e 4 relativamente alle transazioni commerciali tra imprese e pubbliche amministrazioni.

L'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia doveva scattare dal 2020, ma grazie alla proroga contenuta art. 1, comma 854, legge 160/2019 è stato differito al 2021. L'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali scatta allorquando l'ente locale non rispetti almeno una delle seguenti condizioni:

- a) non aver ridotto lo stock di debito scaduto e non pagato alla fine dell'esercizio precedente (es. 2020) di almeno il 10% rispetto a quello rilevato nel penultimo esercizio precedente (2019);
- b) registrare un indicatore di ritardo relativo ai tempi medi di pagamento relativo all'esercizio precedente positivo (superiore a zero);
- c) non aver comunicato i pagamenti delle fatture alla PCC, non aver pubblicato su amministrazione trasparente i dati del debito scaduto e non aver comunicato alla PCC lo stock di debito scaduto alla fine del 2018.



**Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

In merito alla programmazione del personale, si rimanda alla Delibera di Giunta Comunale n. 21 del 08/04/2021 che si allega al presente documento.

**Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito al programma biennale degli acquisti e dei servizi, non è stato predisposto in quanto non previsti incarichi di importi superiori ai 40.000,00 €.

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

In merito alla Piano triennale delle opere pubbliche, si rimanda alla Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 31/03/2021 avente per oggetto "ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023 E DELL'ELENCO ANNUALE 2021 AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 50/2016".

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

Dal 2017 trova piena applicazione la legge n. 243 del 2012, come modificata dalla legge n. 164 del 2016, attuativa della riforma costituzionale del 2012 in materia di equilibri di bilancio. Conseguentemente gli enti locali del territorio possono contrarre nuovi prestiti in misura non superiore all'importo delle rate di ammortamento del debito in essere. L'applicazione di tale regola e la programmazione già intervenuta sulle modalità di copertura di una serie di opere pubbliche, limita gli spazi per aggiuntive operazioni di debito.

Dal 2018 vengono meno i vincoli del patto di stabilità che incidono principalmente sui pagamenti in conto capitale. Dovrà in ogni caso essere assicurato l'equilibrio del bilancio di cassa e quindi sarà necessario effettuare una attenta programmazione dei flussi dei pagamenti che dovranno risultare compatibili in un'ottica pluriennale con i flussi di entrata e le giacenze di cassa disponibili.

D) **PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
		Organi istituzionali
		Segreteria generale
		Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato
		Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali
		Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		Ufficio Tecnico
		Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
		Risorse Umane
		Altri Servizi Generali

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b><i>Giustizia</i></b>
		Uffici Giudiziari

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
		Polizia Locale e amministrativa

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
		Istruzione prescolastica
		Altri ordini di istruzione non universitaria
		Diritto allo studio

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali <sup>i</sup></i></b>
		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
		Sport e tempo libero

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
		Sviluppo e valorizzazione del turismo

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
Urbanistica ed assetto del territorio		

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
Difesa del suolo		
Rifiuti		
Servizio idrico integrato		
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni		

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
Viabilità e infrastrutture stradali		

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
Sistema di protezione civile		

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
Interventi per la disabilità		
Interventi per gli anziani		
Interventi per le famiglie		
Servizio necroscopico e cimiteriale		

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
Fondo di riserva		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		
Altri Fondi		

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
Restituzione anticipazione tesoreria		

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
Servizi per conto terzi e partite di Giro		
Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale		

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio, si rimanda alla Delibera di Giunta Comunale n. 14 del 31/03/2021 avente ad oggetto “ART.58 DELLA LEGGE 133/2008 E S.M.I. – PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2021.” che si allega al presente documento.